

Mentre il governo continua a ignorare la ferma richiesta del paese

SPAGNA: SCIOPERI DELLA FAME NELLE CARCERI PER L'AMNISTIA

Camacho, Sartorius e Montero visitano padre Xirinachs nel monastero di Montserrat. Continuano le manifestazioni popolari per la scarcerazione dei detenuti politici. Il ministro degli esteri De Arelliza prospetta elezioni-beffa per la fine del 1976

Manifestazione unitaria a Palazzo Vecchio

Impegno e iniziative a Firenze a sostegno dei democratici spagnoli

Aperta la campagna per un'ora di lavoro a favore del movimento antifascista - Un intervento del compagno Piero Pieralli

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 17. I rappresentanti del partito democratico costituzionale si sono riuniti nel salone del «Dugento» in Palazzo Vecchio a Firenze per confermare il loro impegno attivo, unitario ed operante a sostegno dell'antifascismo spagnolo. Alla manifestazione — promossa dalla Federazione fiorentina CGIL-CISL-UIL con l'adesione della Regione, della Provincia e del Comune di Firenze, delle associazioni democratiche e antifasciste — hanno partecipato il compagno Piero Pieralli, della segreteria nazionale del PCI; Livio Labor della Direzione del PSI; Angelo Bernasconi, segretario dell'Unione mondiale DC; Massimo Serafini dell'esecutivo nazionale del PDUP; Vindice Cavalletti, segretario regionale del PSDI. Il PRI ha aderito con un telegramma. Il dibattito — dopo il saluto del vicesindaco di Firenze Ottaviano Colzi — è stato aperto da Giorgio Pacini della federazione sindacale provinciale ed è stato concluso a nome della federazione unitaria, dal segretario confe-

derale della CGIL, Agostino Marianetti. L'iniziativa — che ha aperto la campagna di sottoscrizione per un'ora di lavoro a sostegno del movimento antifascista — è stata caratterizzata dalla conferma piena dell'impegno unitario delle forze antifasciste che si ritrovano nel comitato Italia-Spagna. Un impegno, come ha affermato il compagno Pieralli — diretto a sostenere gli obiettivi della democrazia spagnola: amnistia, ritiro della legge sul terrorismo, legalità del sindacato e del partito, costituzione di un governo di unità democratica e nazionale, libere elezioni per una costituente nazionale. Per questi obiettivi si richiede una mobilitazione che può anche non essere breve. I partecipanti al dibattito hanno avuto sempre presente la necessità di vincere non soltanto la resistenza delle forze fasciste, tuttora presente in Spagna, ma anche le insidie della divisione della pseudo democrazia. Nessuno ha detto ancora Pieralli — potrà mai accettare una «democrazia zoppa» che discriminasse i comunisti, nessuno potrà mai capire ed ac-

MADRID, 17. Il governo spagnolo continua a non rispondere al coro generale e sempre più presente che chiede un provvedimento di amnistia per tutti i prigionieri politici. A sottolineare la drammatica urgenza della questione i detenuti politici stessi hanno cominciato lo sciopero della fame in parecchie prigioni: a Carabanchel, ad esempio, dove il sciopero è iniziato da uno stato posti in celle di punizione; nel carcere di Segovia, in quello di Cartagena o altri ancora. In varie città si sono svolte anche dimostrazioni popolari. Una manifestazione cui hanno preso parte 3.500 persone si è svolta davanti al monastero di Montserrat, presso Barcellona, all'interno del quale un sacerdote antifascista, padre Luis Maria Xirinachs, insieme ad altri religiosi e laici, digiunano a reclamare l'amnistia generale. La polizia non è intervenuta contro i dimostranti. Ha tuttavia tentato una esposta provocazione contro Marcelino Camacho, Nicolas Sartorius e Simon Sanchez Montero che si erano recati a far visita a padre Xirinachs per esprimergli la loro solidarietà. All'uscita dal monastero i tre dirigenti sindacali sono stati ritirati e domandati di identità degli agenti. Li hanno riavuti solo mezz'ora più tardi, dopo energiche proteste. Per quanto riguarda la situazione politica spagnola, a titolo di cronaca deve essere registrata una dichiarazione del ministro degli Esteri Jose Maria De Arelliza che ha detto oggi di prevedere che verso la fine del prossimo anno potranno essere tenute in Spagna «delle elezioni». In realtà si dovrebbe trattare di elezioni di tipo superiore, 18 anni». «Direi — ha precisato — che le elezioni, in un certo modo e a un determinato livello, potranno essere tenute per la fine del prossimo anno. Credo che non esistano ostacoli legali a questa evoluzione». José Maria De Arelliza non si è voluto pronunciare su una data precisa per l'effettuazione della democrazia in Spagna: «Ma — ha aggiunto — l'inizio vi è già stato e seguiremo questa strada senza fermarci un solo istante». «Naturalmente — ha concluso — non si può passare da 35 anni di regime autoritario e personale al sistema democratico da un momento all'altro, perché non sarebbe né possibile né realistico». Si tratta come si vede di dichiarazioni perfettamente in linea con la politica della «continuità», che confermano la chiusura del governo alle richieste di ricalcoli misure per una democratizzazione autentica e di ripristino pieno delle libertà politiche e civili.

IN OCCASIONE DELL'80° COMPLEANNO

Numerosi messaggi d'augurio alla compagna Dolores Ibarruri

Alla compagna Dolores Ibarruri, presidente del partito comunista spagnolo, continuano a pervenire da tutto il mondo messaggi di auguri per il suo ottantesimo compleanno, attestazioni di affetto, espressioni di fervido auspicio affinché possa ancora lungamente svolgere la sua preziosa opera al servizio della democrazia spagnola.

la della libertà, del socialismo. Messaggi di stima e di augurio sono stati inviati, fra gli altri, dal compagno Joseph Brodsky, presidente della Repubblica federativa di Jugoslavia; dal Partito socialista francese; dal Comitato centrale del Partito comunista portoghese; dal Comitato centrale del Partito comunista greco dell'Interno; dal Comitato centrale del partito comunista olandese. Messaggi sono stati inviati inoltre da Arnoldo Martinez Verdugo, segretario generale del Partito comunista messicano; da Arne Saarinen, presidente del partito comunista finlandese; dal presidente del Comitato centrale del partito comunista giapponese Sanzo Nosaka; dal comitato nazionale del partito comunista australiano; dalla Sezione esteri del CC del Partito popolare rivoluzionario mongolo; dal CC del partito comunista austriaco; dalla presidenza del Partito svizzero del Lavoro; da Narciso Isa Conde, segretario generale del partito comunista dominicano. Telegrammi e messaggi di augurio hanno inviato alla compagna Ibarruri anche il segretario generale del consiglio nazionale del PC dell'India, Rajeswara Rao; Gerhard Danellus, della SED di Berlino ovest; Umberto Barullì del PC di San Marino; Meir Vilner, segre-

tario generale del partito comunista di Israele; il presidente del PC belga, Louis Van Geyt; Claude Bourdet, presidente del Movimento per il disarmo, la pace e la libertà in Francia; Ezekias Papaioannu, segretario generale dell'APL di Cipro; Jacques Debry, membro della Commissione esecutiva del Fronte progressista di Parigi; l'ex ministro francese Leo Hamon. A questi si aggiungono i messaggi della Segreteria della Federazione mondiale della gioventù democratica, dell'Unione donne italiane, del Consiglio mondiale della Pace, dell'ACU/USP. E poi ancora, dall'Italia, i messaggi di Elio Gabbugliani, sindaco di Firenze; di Maurizio Valentini, sindaco di Napoli; di Fulvio Gerofolini, sindaco di Genova; di Aldo Aniasi, sindaco di Milano; di Francesco Toni, sindaco di Firenze; di Pietro Coni, presidente della giunta regionale umbra; di Fernando Barbieri, presidente della Provincia di Livorno; e ancora quelli del compagno Riccardo Lombardi, dell'on. Mauro Ferri, di Rita Montagnana, di Gasperoni, dell'on. Cesare Terranova, di Norberto Bobbio, di Carmen Scotti, del segretario politico del PSDA Michele Colombo, di Emilio Vedova e di numerose altre personalità della politica, della cultura, dell'arte.

Conclusa la parte ufficiale della visita di Fanfani in Cina

SHANGAI, 17. L'agenzia «Nuova Cina» e «Il quotidiano del popolo» hanno annunciato oggi la conclusione della parte ufficiale della visita del sen. Fanfani. «Il quotidiano del popolo» ha pubblicato la dichiarazione rilasciata ieri da Fanfani all'aeroporto di Shanghai sottolineando positivamente gli apprezzamenti e l'elogio che l'uomo politico italiano ha fatto dell'impegno profuso in questi anni dal popolo cinese sotto la guida del presidente Mao.

OTTO ASSASSINI DELLE «AAA» OGNI 24 ORE IN ARGENTINA

«Un uomo come Silvio che continua ad abitare a Buenos Aires, non se sarà assassinato prima di sera». Il professor Silvio Frondizi, sociologo marxista e avvocato, fratello dell'ex presidente della Repubblica, ha assassinato il 27 settembre del '74 dal famigerato gruppo delle «Tre A» (Alleanza Anticomunista Argentina), che affiancano la

polizia nella feroce azione di repressione contro le opposizioni. La frase riportata all'inizio fa parte di una testimonianza di un amico italiano di Silvio Frondizi (il professor Renato Treves), letta l'altro giorno alla Casa della cultura di Roma, da Dario Pucini che, insieme ad un'altra ispanista, la professoressa Lore Terracini, ha con-

dotto un dibattito sulla repressione in Argentina. Con loro erano tre esponenti del CAFRA (Comitato antifascista contro la repressione in Argentina) che anonimamente, per ovvie ragioni di sicurezza, hanno portato al pubblico vive e terribili carti documentazioni su quell'«intreccio tra legalità e illegalità, che oggi di fatto caratterizza la situazione argentina. Un intreccio in cui emerge spietatamente la lotta per il potere tra le tre forze dominanti nel paese: politica, militare e sindacale, e che lascia campo libero all'azione sanguinaria delle bande mercenarie delle «Tre A», tanto da portare ad una violenza di Stato sistematica. E le cifre su una vera e propria «strage strisciante» — che impedisce di distinguere con un taglio netto momenti differenziati e termini di passaggio da una fase di ordine democratico ad un'altra di tipo fascista — parlano a non molto tempo fa le incursioni delle «Tre A» provocavano uno o due morti al giorno; oggi gli assassini da questi «squadroni della morte» sono in Argentina, ogni ventiquattrore ben sette o otto.

L'annuncio del PC cinese per la morte di Kang Sheng

PECHINO, 17. Il «Quotidiano del Popolo» è uscito oggi listato a tutto, con l'annuncio della morte di Kang Sheng, uno dei massimi dirigenti del Partito comunista cinese. La notizia della morte era già stata diffusa ieri sera dalla agenzia «Nuova Cina». L'annuncio della morte è dato con un titolo su tutta la prima pagina che dice: «Il compagno Kang Sheng, grande rivoluzionario proletario del popolo cinese, giorno-combattente contro il revisionismo, è immortale». Una citazione del presidente Mao accompagna il titolo: «Servire il popolo con tutto il cuore». Kang Sheng era uno dei cinque vice-presidenti del partito, membro dell'ufficio politico e del suo comitato permanente. Con la sua morte rimangono vacanti due posti

in questi due ultimi organismi, dato che nell'aprile scorso era scomparso, all'età di 90 anni, Tung Pi-Wu, già vice presidente della Repubblica popolare. Nessun annuncio è stato comunque dato circa la loro sostituzione. L'annuncio della morte di Kang Sheng è stato dato da un comunicato congiunto del CC del partito e del Comitato permanente dell'Assemblea nazionale del popolo, del cui comitato permanente egli era uno dei vice-presidenti. Kang Sheng, che aveva 77 anni, era malato da tempo. Era stato eletto alle massime cariche del partito dal X congresso del PCC, e l'ultima sua apparizione in pubblico, quando già era sofferente, era avvenuta il 30 settembre dell'anno scorso, durante il ricevimento per la festa nazionale.

Questa situazione — hanno detto i tre esponenti del CAFRA, sollecitando una più attenta solidarietà da parte di tutte le forze antifasciste e dell'opinione pubblica internazionale — si protrarrà, ormai, almeno da due anni.

edizioni Dedalo novità

Mentre in Parlamento e nel paese si discute della drammatica questione dell'aborto.

SAPERE

nuova serie diretta da Giulio A. Maccacaro dedica cinquanta pagine del numero doppio di Novembre-Dicembre al tema della

GENERAZIONE INVOLONTARIA

Le motivazioni sociali e individuali i metodi contraceptivi e abortivi. La legislazione nel mondo e le proposte di legge originarie. Presentate al parlamento italiano. Le posizioni dei movimenti femminili e femministi. Una discussione tra operai, impiegate, casalinghe sull'esperienza vissuta.

Il fascicolo contiene inoltre: Libertà e responsabilità della scienza, di J.T. Edsall; amiesi di una ricerca del comitato dell'Accademia americana per l'avanzamento della scienza; I veridici; il documento integrale di tredici fisici italiani sulla morale caduta di Pinelli / La fisica; un capitolo del libro Psicologi e operai; L'esperienza di un'esperienza del servizio di medicina del lavoro del Comune di Trieste, a cura di Clinici e Fabiani / Interventi, letture, corsi.

Bruno Caruso

LA REAL CASA DEI MATTI

Introduzione di Franco Basaglia. Nei disegni di Caruso sull'ospedale Psichiatrico di Palermo la frequentazione di uno dei più fatiscanti e sovraffollati luoghi d'esclusione italiana. Una denuncia attraverso l'immagine, ma anche un'autonoma e sconcertante elaborazione del segno.

S. Nearing, J. Freeman DIPLOMAZIA DEL DOLLARO. STUDIO SULL'IMPERIALISMO AMERICANO

a cura di Nico Perrone. Storia di una «Mission civilizatrice»: La rapina Usa in America latina e in Asia studiata sui documenti del Dipartimento di Stato e delle grandi corporation.

G. Canella, L. S. D'Angiolini UNIVERSITA' RAGIONE CONTESTO TIPO

Dall'individuazione di una strategia della istruzione a scala regionale al ricupero di alcune sedi storiche attraverso le loro più attendibili vocazioni. Gli insediamenti universitari come momento della ristrutturazione dello spazio urbano.

Giorgio Grassi DAS NEUE FRANKFURT 1926-1931

Le Corbusier, Gropius, Moholy-Nagy e gli altri teorici e architetti del razionalismo europeo tra le due guerre, nell'antologia di una prestigiosa rivista di architettura, si danno sulla città che coinvolge le prospettive più attuali.

Un numero speciale sull'educazione IL PICCOLO HANS 8/7

Una rivista di psicoanalisi pubblica inediti di Althusser in un contesto critico di studiosi marxisti e di analisti.

Una ristampa per la Collana Bianca Sergio Finzi LAVORO DELL'INCONSCIO E COMUNISMO

La lotta ideologica postula un ascolto nuovo delle masse: un ascolto psicoanalitico. Una parola per Marx e per Freud, dopo Marx e Freud.

Karl Marx MANOSCRITTI MATEMATICI

Tra gli inediti di Marx recentemente pubblicati in URSS, le sue ricerche matematiche — luogo di selezione, perfezionamento e di sviluppo dell'impalcatura matematica dell'analisi economica marxista — nella prima traduzione in Europa occidentale.

Gaston Bachelard IL RAZIONALISMO APPLICATO

Tutto il fascino della ricerca e della tensione conoscitiva della ricerca scientifica in questo esordio dei fondamenti logici della fisica moderna. Al di là di ogni astratto razionalismo, ma anche di ogni empirismo riduttivo.

Gaston Bachelard IL MATERIALISMO RAZIONALE

Nella sua appassionata indagine su una materia che si rivela di essere semplice, Bachelard investe qui la problematica della chimica contemporanea per estrarne la forma specifica che il materialismo assume nella ricerca chimica.

Gaston Bachelard LA POETICA DELLO SPAZIO

Quale è lo spazio entro cui insorge la poesia? Come si identifica, e come si distingue, il linguaggio poetico? Perché è sempre «imprevedibile»? Su questi e altri temi si confrontano in un'indagine critica di Gaston Bachelard.

Adam Schaff, Lucien Sève MARXISMO E UMANESIMO

Una avvincente polemica a due voci su uno dei temi più controversi del dibattito marxista: l'umanesimo di Marx. L'autore di Marxismo e personalità e quello di Il marxismo e la persona umana, in un serrato confronto.

Franco Mancini L'EVOLUZIONE DELLO SPAZIO SCENICO

Un'opera che colma un vuoto della cultura teatrale. L'evoluzione dello spazio scenico viene ripercorsa nel lavoro di Stanislavski, Mejerhold, Tairov, Reinhardt, Braja, Piscator, e nelle avanguardie europee.

Angusto Ponzio DIALETTICA E VERITÀ

Una ripresa del dibattito sull'attualità del materialismo dialettico e sull'interpretazione della fisica contemporanea, nel quadro dello sviluppo della contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione nel capitalismo contemporaneo.

Santo Mazzarino ANTERO, TARDANTICO ED ERA COSTANTINIANA

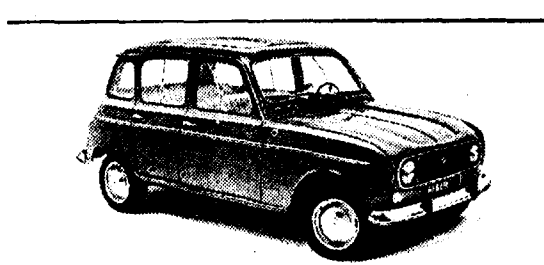
Una nuova interpretazione dell'era post-costantiniana, centrata sul contrasto tra le due «leggi»: il diritto tradizionale e la cristiana «legge di Dio».

Nella gamma Renault c'è quello che chiedi a un'automobile.

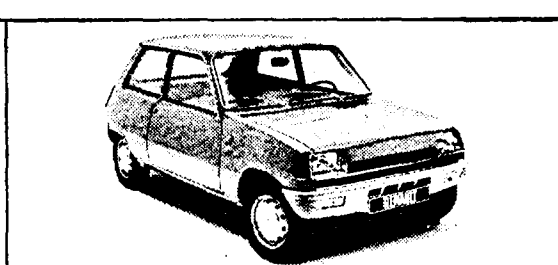


La Renault 6 850 è una delle vetture più interessanti e attuali non solo della gamma Renault, ma di tutta la gamma delle piccole cilindrate. Lo spazio non manca mai: quattro porte, ampio portellone posteriore, cinque posti comodi, portabagagli di eccezionale capacità, sedile posteriore ribaltabile, tetto apribile a richiesta. Renault 6 è la berlina 850 più spaziosa d'Europa. Il motore, robustissimo e elastico, consuma solo 1 litro per 16 km. a 90 orari. E i consumi sono molto contenuti anche nella versione 1100 cc. Il comfort è garantito anche sui fondi sconnessi, dove le speciali sospensioni

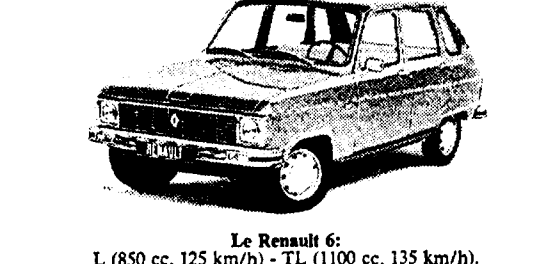
a 4 ruote indipendenti «lavorano» con la massima efficacia. La tenuta di strada è sempre ottima: merito del sistema di trazione anteriore più sperimentato al mondo. Il prezzo è un altro buon motivo per essere certi che Renault 6 è fra le automobili del momento. In ogni caso, nella gamma Renault puoi scegliere. Perché nella gamma Renault — dall'utilitaria alla sportiva che vince i rallies — c'è quello che chiedi a un'automobile. E Renault, con la sua rete di assistenza, è vicina a tutte le Renault, dappertutto. Renault è più competitiva. Anche nel prezzo.



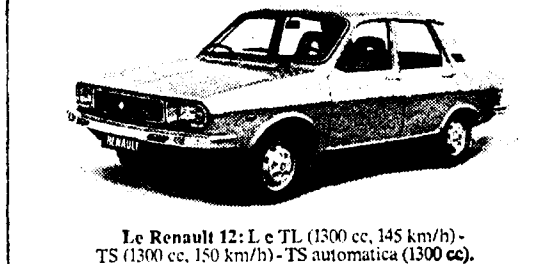
Le Renault 4: Lusso e Export (850 cc, 125 km/h).



Le Renault 5: L (850 cc, 125 km/h) - TS (950 cc, 140 km/h) - TS (1300 cc, 160 km/h).



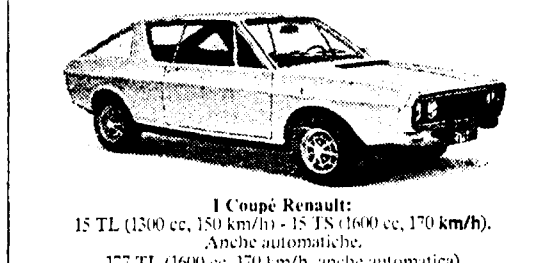
Le Renault 6: L (850 cc, 125 km/h) - TL (1100 cc, 135 km/h).



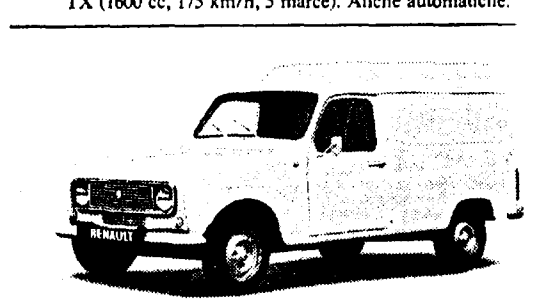
Le Renault 12: L e TL (1300 cc, 145 km/h) - TS (1300 cc, 150 km/h) - TS automatica (1300 cc).



Le Renault 16: L e TL (1600 cc, 155 km/h) - TS (1600 cc, 165 km/h) - TX (1600 cc, 175 km/h, 5 marce). Anche automatiche.



I Coupé Renault: 15 TL (1300 cc, 150 km/h) - 15 TS (1600 cc, 170 km/h). Anche automatiche. 177 TL (1600 cc, 170 km/h, anche automatica) - 177 TS (1600 cc, 180 km/h,mez. elettronica, 5 marce).



I Cargo Renault: 850 cc, volume di carico m³ 1,885, 1100 cc, volume di carico m³ 2,250.

Prova la Renault che preferisci alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce Automobili). Per avere una completa documentazione Renault spedisci tagliando a: Renault Italia S.p.A. - Cas. Post. 7256 - 00100 Roma.

Segna con una X le tue Renault preferite.

R4 R5 R6 R12 R16 Coupé Cargo

Nome.....
Cognome.....
Via.....
Città..... Cap.....

Renault: la marca estera più venduta in Italia.

Direttore LUCA PAVOLINI
Condirettore CLAUDIO PETRUCCIOLI
Direttore responsabile Antonio Di Mauro

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale mensile numero 4895. DIREZIONE RAZIONALISMO AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Taurini, 19 - Telefoni centrali: 490233 - 490333 - 490335 - 491251 - 491252 - 491253 - 491255

ABBONAMENTO UNITA' (versamento su c/c postale n. 3/5531 intestato su Amministrazione de l'Unità, viale Fulvio Testi, 73 - 20100 Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI ITALIANI: annuo 40.000, semestrale 21 mila, trimestrale 11.000. ESTERO annuo 39.000, semestrale 20.500, trimestrale 10.500. ABBONAMENTO A 7 NUMERI ITALIA annuo 46.500, semestrale 24.500, trimestrale 12.500. ESTERO annuo 66.500, semestrale 35.500, trimestrale 17.500. PUBBLICITÀ: RETRATA L. 300. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per le Pubblicità in Italia) Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina 26, e sue succursali in Italia. Telefoni 688.541-543-43. TARIFFE (a mm. per colonna) Commerciale Edizione generale foriale L. 750, festivo 1000. Cronache locali: Roma L. 150-250; Firenze L. 150-300; Toscana L. 100-150; Napoli-Campania L. 100-150; Regionale Centro-Sud L. 100-150; Milano-Lombardia L. 100-150; Bologna L. 200-350; Genova-Liguria L. 150-200; Torino-Piemonte L. 100-150; Meridione e Sicilia L. 120-180; Emilia-Romagna L. 100-180; Tre Venezie lire 100-120 PUBBLICITÀ FINANZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE: L. 1.400 al mm. Necessarie L. 500 per ordini partecipazioni tutto L. 500 per parola + 300 d.f. Stabilimento Tipografico GATE 00185 Roma - v. del Taurini 19

itaturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
agenzia specializzata per viaggi in URSS